

## **MOZIONE**

Il Consiglio Regionale della Lombardia

**Premesso che** la società Infrastrutture Lombarde, controllata dalla Regione, ha indetto un bando di gara per conto del Consorzio che gestisce la Villa Reale e il Parco di Monza;

tale bando permette al soggetto privato che lo vincerà:

di utilizzare le ingenti risorse pubbliche già stanziare, pari a circa 19 milioni di euro, quasi interamente sostenute da Regione Lombardia, a fronte di un impegno per soli 5 milioni di euro, per la ristrutturazione del corpo centrale della Villa Reale;

di predisporre il progetto esecutivo per la ristrutturazione, e non il restauro, della stessa, senza adeguate indicazioni da parte del Consorzio pubblico proprietario;

di gestire la Villa Reale per 30 anni con un canone di affitto di soli 30.000 euro all'anno più lo 0,5% del fatturato;

di lasciare per soli 36 giorni all'anno la Villa Reale in uso al Consorzio pubblico proprietario;

**Considerato che** con tale bando di fatto si passa alla privatizzazione della Villa Reale e del Parco di Monza;

Per opporsi a tale progetto nel capoluogo brianzolo è nato il comitato "La Villa Reale è anche mia" che, attraverso una petizione, ha raccolto migliaia di firme;

in occasione dell'ultimo Consiglio regionale del 2010 il comitato ha consegnato tali firme al Presidente Boni, con la richiesta di un'assunzione di impegno, affinché si porti all'attenzione e alla discussione del Consiglio il bando di gara.

### **Invita La Giunta Regionale**

ad attivarsi per ottenere la sospensione del bando e la sua revisione per garantire il mantenimento in mano pubblica della programmazione e della gestione futura della Villa reale e del Parco.

Milano, 13 gennaio 2011

Enrico Brambilla

Giuseppe Civati

Maurizio Martina